

SEDAZIONE PER LA COMMISSIONE AMBIENTALE E PAESAGGIO

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 1346

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dalgaro MAMEOTTI Giampiero nato a PIETRABRUNA il 25-02-1958 C.F.: MNTGNP58B25G607E residente in Via Don Minzoni, 6/b IMPERIA Sig.ra TADDI. Progettista Arch. RAMOINO Roberta

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Ubicazione FERRANNI MINZONI 6

Catasto Fabbricati sezione : ON foglio : 7 mappale : 576 sub : 2 catasto urbano sezione : ON foglio : 7 mappale : 576 sub : 3 catasto urbano sezione : ON foglio : 7 mappale : 576 sub : 3

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

FS "GONIA" STAZIONE Asatura - art.23

RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE

REGOLAMENTO COMUNICAZIONE art. 67

Regime normativo di mantenimento - art. 60

Regime di tutela D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 (ex L. 14.08.99) L.431/85) NOSI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Modifica scala esterna e installazione ascensore in Via Don Minzoni

E) PROGETTO TECNICO

Relazione paesaggistica semplificata completa SI SI NO NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

PC n.423 del 7.10.09 . PC n.426 del 16.10.06 - Autorizzazione Paesaggistico n.8 del 19.1.2011

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO

PERIURBANO E CARATTERISTICO DELL'ISTANZA hanno ottenuto le autorizzazioni citate al precedente sub F).

La zona collinare costituisce la prima propaggine del promontorio delle Cascine; l'urbanizzazione si è sviluppata in modo intensivo in corrispondenza delle vi

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La soluzione progettuale prevede la modifica della scala esterna e l'installazione di un ascensore.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come TU - Tessuto Urbano - art. 38 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIS (art.17) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e am

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente prep

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si rit

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del , verbale n. , ha espresso il seguente parere:

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento conforme alle prescrizioni.

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- non vi sia soluzione di continuità fra parte esistente e parte nuova per quanto concerne i materiali, i colori, le caratteristiche dei serramenti ed ogni altro elemento di dettaglio;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purco
- sia data attuazione e siano realizzate le prescrizioni e le condizioni contenute nei P.C.e nella Autorizzazione Ambientale già rilasciati

IL TECNICO ISTRUTTORE

~~RESPONSABILE~~
RESPONSABILE
Geom. Paolo RONCO

16/05/2011
In copia a: